



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"
Via Venezia, 283 - 93012 Gela (CL)

Tel. 0933912475 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X - C.F. 90030240858
e-mail: clic83100x@istruzione.it - PEC: clic83100x@pec.istruzione.it
www.icsdonmilanigela.edu.it - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68



Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.

Approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 17 del 29/10/2021

Piano Scolastico per la

Didattica Digitale Integrata

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. PREMESSA..... | 3 |
| 2. ANALISI DEL FABBISOGNO..... | 3 |
| 3. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DDI..... | 4 |
| 4. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE | 4 |
| 5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI..... | 5 |
| 6. REGOLAMENTO | 8 |
| 7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA..... | 10 |
| 8. VALUTAZIONE | 11 |
| 9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI | 11 |
| 10. PRIVACY..... | 11 |
| 11. SICUREZZA | 12 |
| 12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA | 12 |

1. PREMESSA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la *Didattica Digitale Integrata*.

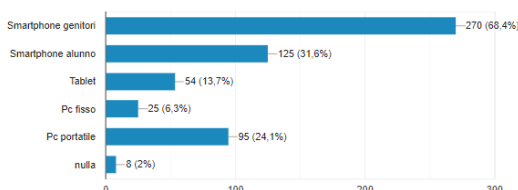
Il presente Piano fornisce indicazioni da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche e attivare come nell'anno scolastico 2019-20, la DAD ovvero la DDI.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

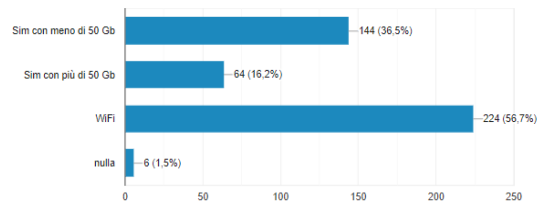
Per organizzare al meglio la DDI la nostra Scuola ha effettuato l'analisi del fabbisogno di dispositivi e strumenti tecnologici da destinare agli alunni.

Dal sondaggio è emerso che:

Quali dispositivi avete a disposizione per la Didattica a Distanza? (è possibile selezionare più di un'opzione).
395 risposte



Quale connessione avete a disposizione?
395 risposte



La rilevazione del fabbisogno tecnologico riguarderà anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto riguarda i **criteri per l'assegnazione** si fa riferimento alla Delibera n. 14 del Verbale n. 1 del 10/09/2020 del Consiglio d'Istituto:

1. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che non potrà superare € 10.000,00 (diecimila/00).
2. L'assegnazione è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, sulla base di una graduatoria redatta secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

2.1 - Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

3. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DDI

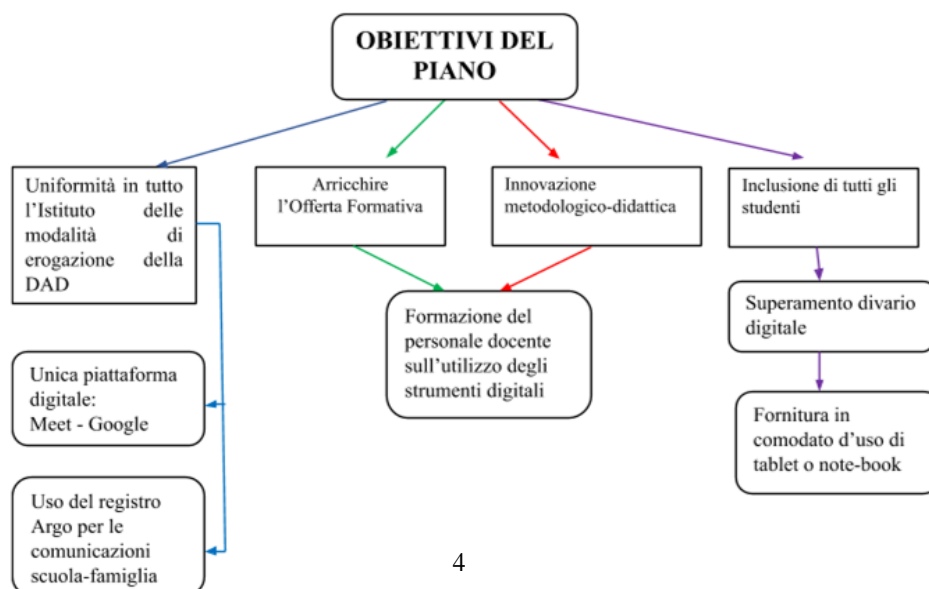
Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche.

Le attività di DDI, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi.

4. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE



Il team e i consigli di classe/interclasse/intersezione rimodulano i nodi interdisciplinari nella programmazione annuale/piano di lavoro del docente e progettano UDA.

Gli insegnanti di sostegno valutano con i docenti di classe e con la famiglia il tipo di piano di integrazione delle attività di DDI, attivando anche percorsi di istruzione domiciliare progettati con le strutture locali, se disponibili. L'istituto fornirà l'informativa adeguata alle famiglie dei contenuti del Piano scolastico, dell'orario, dell'organizzazione tramite il sito web e il registro elettronico.

Per le situazioni di fragilità, l'istituzione scolastica opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, il tutto sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali di cui verranno utilizzati solo quelli strettamente necessari.

L'istituto prosegue nello svolgere i monitoraggi (come già avvenuto nel periodo della DAD) al fine di sollecitare la partecipazione alla DAD/DDI.

5. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORARIO DELLE LEZIONI

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona e asincrona concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Le lezioni in modalità a distanza prevedono una scansione temporale differente per ciascun ordine di scuola.

Per gli alunni della **Scuola dell'Infanzia** si prevede una videoconferenza periodica di saluto, tesa a garantire le relazioni affettivo-emozionali; si prevedono inoltre, sempre in attività sincrona, non più di due nuove proposte didattiche a settimana.

Per gli alunni della **Scuola Primaria** le videoconferenze in modalità sincrona avranno breve durata (non più di 30 minuti) e saranno organizzate, se il docente lo ritiene opportuno, per piccoli gruppi classe, in modo da garantire una maggiore interazione fra docente e alunni e fra alunni; potranno altresì svolgersi videoconferenze a classe unita, per una durata anche maggiore, in ragione delle discipline e dell'età dei bambini. Si prevedono, nell'arco di una settimana, in ogni classe, non meno di 10 ore di videoconferenze in modalità sincrona.

Per i ragazzi della **Scuola Secondaria di 1° grado** le videolezioni in modalità sincrona dovranno avere ciascuna una durata massima di 45 minuti, per almeno 15 ore a settimana. Il numero e la durata delle videolezioni in modalità asincrona sarà stabilita da ogni singolo docente il quale dovrà tener conto dello svolgimento dei programmi curricolari e delle esigenze dei piccoli gruppi e/o dei singoli alunni, al fine di garantire loro un sereno percorso didattico-disciplinare e affettivo-relazionale.

Per quanto riguarda le classi ad **indirizzo musicale** saranno assicurate agli alunni, attraverso servizi web e applicazioni che permettono l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Per tutti gli ordini di scuola saranno proposte attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni: non si può delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione; i materiali non richiederanno la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): i bambini devono poter

eseguire tutto il lavoro proposto sui quaderni, online e sul materiale a disposizione; ai ragazzi più grandi può essere chiesto anche di eseguire il lavoro su file word, ppt, ecc.; nella restituzione compiti: è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi: il piano di lavoro deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza (con adeguato anticipo). Si presterà attenzione a richiedere la restituzione dei compiti ritenuti maggiormente significativi.

5.1 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

5.2 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma Google.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

5.3 STRUMENTI DA UTILIZZARE

Si prevede di utilizzare quali mezzi per la realizzazione della didattica a distanza (DAD) i seguenti strumenti:

Registro elettronico Argo: anche con funzione di repository

- Tracciabilità dell'operato del docente
- Condivisione materiale didattico, compiti, link e spunti per attività (bacheca, su DidUp, e condivisione documenti, su Scuolanext)
- Funzione di repository.
- Nella sezione "Registro di classe" il docente firma, riporta l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario. Nella sezione "Bacheca" può inserire la descrizione dell'attività quotidiana e il materiale per lo svolgimento delle attività.

Applicazione Classroom di Google:

- Attività didattica in modalità asincrona. All'interno di Classroom, utilizzando anche gli strumenti Drive, il docente può inserire videolezioni, audiolezioni, materiale vario; può ricevere feedback delle attività didattiche proposte.

Applicazione Meet di Google:

Attività didattica in modalità sincrona

- **Libri di testo e/o libri digitali**
- **Libri di narrativa cartacei e/o digitali**
- **Computer, internet**
- **Whatsapp e SMS (per agevolare la comunicazione con le famiglie che avessero difficoltà a utilizzare gli altri strumenti)**
- **Cellulari, tablet**
- **File audio e/o video creati dai docenti e/o reperiti in rete**

- **Presentazioni PowerPoint, PDF, Word ...**
- **Immagini e/o fotografie**

L'animatore e il team digitale d'istituto garantiscono, il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola con tutorial cartacei o video, come già avvenuto.

I docenti si impegnano a una formazione adeguata sulla didattica a distanza tramite supporti digitali e alla fruizione di contenuti digitali messi a disposizione.

6. REGOLAMENTO

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo "Don Milani" - Gela.

Si rimanda ai seguenti documenti:

- Circolare interna n. 2342/04 del 09/03/2020, avente lo scopo di istruire i docenti per l'attivazione delle classi virtuali
- Circolare interna N.2491 del 13/03/2020 che regolamenta l'utilizzo della classe virtuale e della piattaforma per la realizzazione e fruizione delle stesse
- Circolare n.2697 del 26/03/2020 relativa ad iniziative di formazione del personale docente
- Circolare interna n. 2964 del 26/03/2020: Linee guida per il trattamento e la protezione dei dati personali destinate ai docenti impegnati in attività didattiche a distanza in qualità di incaricati del trattamento.
- Circolare interna n. 2751/04 concernente i criteri organizzativi e metodologici per l'introduzione delle videolezioni nelle attività didattiche a distanza.
- Regolamento d'Istituto Approvato dal Consiglio di Istituto, con delibera N. 5, 11 settembre 2020 [2020/2021- Regolamento ICS Don Lorenzo Milani e allegati](#)

Art. 2 – Premesse

1. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nel precedente art. 1

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

3. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

5. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

6. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

7. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

8. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta.

9. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

10. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

11. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

12. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Art. 3 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i

partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, come previsto dal Regolamento dell'I.C. "Don Milani".

Art. 4 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento del COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Strumenti digitali da privilegiare nelle verifiche: moduli e documenti online. la documentazione sarà conservata in repository.

8. VALUTAZIONE

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Per la verifica e la valutazione, in caso di didattica a distanza, i docenti seguiranno le linee del Protocollo di valutazione. Sarà privilegiata la Valutazione formativa: processi attivati, disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale e processo di autovalutazione con uso delle schede allegato al Protocollo di Valutazione. [REGOLAMENTO](#) pubblicato nel sito dell'Istituto.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con bisogni educativi speciali l'istituto si attiva, come prevede Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, per la nomina figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Il Team/Consiglio di classe elabora i Piani Educativi Individualizzati, i Piani Didattici Personalizzati e eventuali Patti formativi speciali che tengano anche conto di specifiche decisioni assunte in ordine all'utilizzo di strumenti tecnologici.

10. PRIVACY

Nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la tutela della privacy riveste un ruolo particolarmente importante. Il trasferire la classe dall'ambiente reale all'aula virtuale, comporta una maggiore esposizione al rischio di diffusione di dati sensibili.

In relazione a ciò l'Istituto, nella messa in opera della didattica a distanza integrata, si atterrà a quanto stabilito ne.

- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI ED I DOCENTI IN RELAZIONE ALL'ADOZIONE DI STRUMENTI DI DIDATTICA A DISTANZA
- INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. N.196/2003 E EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Documento di EPOLICY GENERAZIONI CONNESSE
- Nei successivi documenti di cui l'Istituto vorrà dotarsi in ottemperanza alla tutela della privacy e dei dati personali, in relazione alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico, quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Le famiglie sono tenute a prendere visione delle varie informative relative alla tutela della privacy, sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI. Viene inoltre chiesto la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di immagini e video per scopi didattici.

Tutte le informazioni sui trattamenti di dati personali per lo svolgimento delle attività istituzionali del nostro istituto sono pubblicate nel sito istituzionale al link: [Privacy](#)

11. SICUREZZA

L'istituto organizza a inizio anno la formazione sulla sicurezza, la privacy, e pubblica, con aggiornamenti continui, le informative ai lavoratori tramite sito, inerenti i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

12. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia è favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata, con circolari e tutorial mediante sito di Istituto e con l'accesso al portale Argo.

Le informazioni alle famiglie riguardano: gli orari, approcci educativi e materiali formativi.